

❑ Interrogazione n. 106

presentata in data 11 agosto 2005

a iniziativa del Consigliere Giannotti

“Ritardi nell’attuazione del Piano del parco del Monte San Bartolo”

a risposta scritta

Premesso:

che la legge regionale 28 aprile 1995, n. 15, all’articolo 36, ha istituito il parco del Monte S. Bartolo;

che con deliberazione della Giunta regionale 18 marzo 1996, n. 809, successivamente modificata con deliberazione 8 novembre 2001, n. 2475, è stato approvato l’atto costitutivo dell’Ente parco del Monte S. Bartolo;

che con decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 1996, n. 185 è stato insediato il Consiglio direttivo dell’Ente parco del Monte S. Bartolo;

che con decreto del Presidente della Giunta regionale 2 ottobre 2001, n. 165 è stato rinnovato il Consiglio direttivo dell’Ente parco Monte S. Bartolo;

che con i decreti del Presidente della Giunta regionale 29 ottobre 2001, n. 186 e 7 aprile 2003, n. 30 è stato integrato il Consiglio direttivo dell’Ente parco del Monte S. Bartolo;

che l’articolo 15 della legge regionale n. 15 individua nel Piano lo strumento attraverso il quale realizzare la tutela dei valori naturali e ambientali dei parchi;

che, in base alle disposizioni di legge, il Piano viene adottato dall’organismo di gestione, sentita la Comunità del parco ed il Comitato provinciale per il territorio, entro sei mesi dall’insediamento degli organi dell’area protetta;

che successivamente tale Piano, verificata la conformità con le disposizioni normative e programmatiche vigenti, viene adottato dal Consiglio regionale;

che, nello specifico, non risultano, ad oggi, ancora concluse le fasi di adozione del Piano del parco del Monte S. Bartolo;

Tutto ciò premesso il sottoscritto Consigliere regionale

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere i motivi dell’ingiustificato ritardo nell’adozione del Piano del parco del Monte S. Bartolo ed in particolare per sapere se corrisponde a verità il fatto che l’elaborazione di tale importante strumento sarebbe pregiudicato dai contrasti insorti fra le Amministrazioni comunali di Pesaro e Gabicce. Il sottoscritto chiede inoltre di conoscere i provvedimenti che intende assumere la Giunta regionale per garantire, nel rispetto di quanto previsto dalla legge , la sollecita adozione del Piano da parte dell’organismo di gestione del parco.